



# IL PURGATORIO

La notte lava la mente

di **Mario Luzi** regia **Federico Tiezzi**

*drammaturgia Sandro Lombardi e Federico Tiezzi*

MERCOLEDÌ 7<sup>e</sup>  
GIOVEDÌ 8  
**LUGLIO**  
**2021**  
ore 21.15

**COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA CROCE**  
**Secondo Chiostro | FIRENZE**

Piazza Santa Croce, 16

Posto unico numerato: **25 euro** - Prevendita: **dal 1 LUGLIO** su [www.bigliettoveloce.it](http://www.bigliettoveloce.it)  
info **0573 991609 - 27112**

[www.teatridipistoia.it](http://www.teatridipistoia.it) - [www.santacroceopera.it](http://www.santacroceopera.it)

# IL PURGATORIO

La notte lava la mente

di **Mario Luzi** regia **Federico Tiezzi**

drammaturgia **Sandro Lombardi e Federico Tiezzi**

scene **Marco Rossi**

costumi **Gregorio Zurla**

luci **Gianni Pollini**

regista assistente **Giovanni Scandella**

canto **Francesca Della Monica**

movimenti coreografici **Cristiana Morganti**

con **Alessandro Averone, Dario Battaglia, Alessandro Burzotta,**

**Giampiero Ciccio, Francesca Ciocchetti, Martino D'Amico, Salvatore Drago,**

**Giovanni Franzoni, Francesca Gabucci, Leda Kreider, Sandro Lombardi,**

**David Meden, Annibale Pavone, Luca Tanganelli, Debora Zuin**

Lo spettacolo, cofinanziato e patrocinato dal Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, è realizzato in coproduzione da Associazione Teatrale Pistoiese, Fondazione Teatro Metastasio, Compagnia Lombardi Tiezzi, Campania Teatro Festival, Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, in collaborazione l'Accademia della Crusca, l'Università per Stranieri di Siena, l'Opera di Santa Croce, l'Opera di Santa Maria del Fiore, la Certosa di Firenze/Comunità di San Leolino e Fondazione Sistema Toscana/Manifatture Digitali Cinema Prato, con il sostegno del Ministero della Cultura ed il contributo della Regione Toscana e della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

A distanza di trent'anni dalla sua teatralizzazione del poema dantesco, Tiezzi torna ad allestire, in modo totalmente nuovo, gli spettacoli dedicati alle tre cantiche e basati sulle drammaturgie allora create da Edoardo Sanguineti (Inferno), Mario Luzi (Purgatorio) e Giovanni Giudici (Paradiso). Il progetto parte con Il Purgatorio. La notte lava la mente, il testo che elaborò, per Tiezzi e la sua compagnia, Mario Luzi, uno dei più grandi poeti della seconda metà del Novecento. Tiezzi ha scelto di iniziare dal Purgatorio perché «è la cantica dell'amicizia e dell'arte: i personaggi sono soprattutto musicisti, pittori e poeti, l'arte è ciò di cui si discorre, l'arte è forse la strada della salvezza. Il Purgatorio è anche la cantica della speranza: quella speranza di cui il momento storico presente ha bisogno più di ogni altra cosa, quella speranza che è volontà di un mondo diverso e anelito e movimento verso una migliore coscienza della realtà. Quella speranza che è trasformazione e aspirazione al bene».

